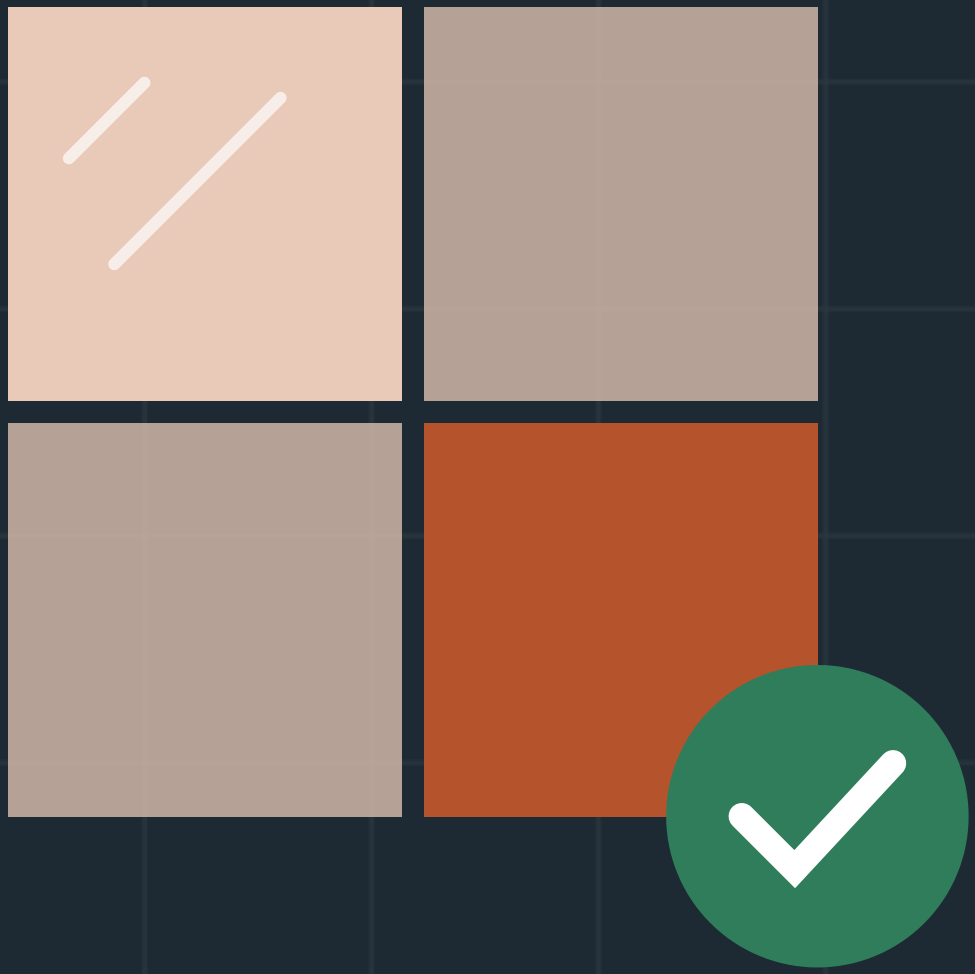
GTILES

GUIDA TECNICA PER POSATORI



FASE 4 DI 4

Fine lavori

Pulizia, protezione, consegna al cliente e manutenzione. E una guida ai problemi più comuni e ai loro rimedi.

1 · Prima della posa
Piastrella, fondo, adesivo

2 · Progettare e calcolare
Disegno e quantità

3 · La posa
Tracciare, posare, stuccare

4 · Fine lavori
Pulizia, consegna, cura

COME USARE QUESTA GUIDA

Il lavoro finisce quando il cliente è soddisfatto

Un pavimento posato bene può essere rovinato da una pulizia sbagliata, da un carico prematuro o da una manutenzione inadatta. Le ultime ore di cantiere e le informazioni lasciate al cliente contano quanto la posa.

01	**Pulizia di fine cantiere**	Residui cementizi ed epossidici
02	**Protezione e messa in esercizio**	Tempi, carichi, riscaldamento
03	**La consegna al cliente**	Verifiche finali e documenti
04	**Manutenzione ordinaria**	Indicazioni da lasciare al cliente
05	**Problemi e rimedi**	Che cosa si vede, perché, che cosa fare
06	**Verbale di consegna**	Da compilare e far firmare

L'ULTIMA MANO

01 Pulizia di fine cantiere

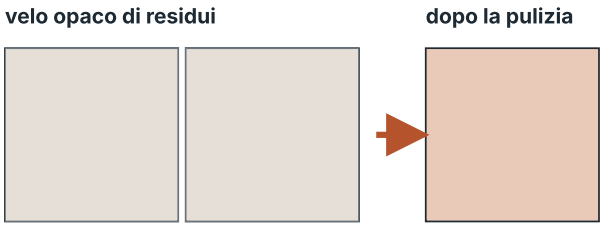
Dopo la stuccatura resta sulla superficie un velo sottile di residui (cemento, calcare, stucco) che la normale pulizia non toglie. Va eliminato con una pulizia specifica, una volta sola, a fine lavori.

Residui cementizi

1. Attendi che lo stucco sia indurito, secondo i tempi della scheda tecnica.
2. **Bagna** la superficie e le fughe con acqua pulita: così le fughe assorbono meno detergente.
3. Applica un detergente **acido tamponato** specifico per fine cantiere, diluito come da etichetta.
4. Lascia agire pochi minuti e lavora con monospazzola o spazzolone.
5. Raccogli lo sporco e **risciacqua abbondantemente**, fino a eliminare ogni residuo di detergente.

Residui di stucco epossidico

Si rimuovono con detergenti specifici per epossidici, entro i tempi indicati dal produttore dello stucco: a indurimento completo diventano molto difficili da togliere.



Il velo si nota con la luce radente: superficie opaca, impronte, aloni che non vanno via con l'acqua.

Prova sempre prima. Alcune superfici sono sensibili agli acidi: pietre naturali calcaree, alcuni smalti, superfici lappate, levigate o con finiture particolari. Prova il detergente su un pezzo di scarto o in una zona nascosta e segui le indicazioni del produttore della piastrella.

Da non fare

- Usare acido muriatico concentrato: intacca le fughe cementizie, i metalli e alcune superfici.
- Lavare con acido su fughe asciutte.
- Lasciare residui di detergente: diventano a loro volta uno sporco che attira sporco.

PRIMA DELL'USO

02 Protezione e messa in esercizio

Proteggere il pavimento finito

- Se in cantiere lavorano ancora altre imprese (imbianchini, idraulici, falegnami), proteggi il pavimento con **teli o cartoni traspiranti**.
- Evita teli in plastica impermeabile su pavimenti appena stuccati: trattengono l'umidità e possono causare aloni.
- Fissa le protezioni con nastri che non lascino residui, e non direttamente sulle fughe fresche.
- Proteggi angoli e spigoli dei rivestimenti nelle zone di passaggio.

Tempi di messa in esercizio

Uso	Quando
Traffico pedonale leggero	Dopo i tempi di pedonabilità di adesivo e stucco
Arredi, carichi pesanti, mezzi	Dopo l'indurimento completo indicato in scheda
Docce, piscine, contatto continuo con acqua	Dopo i tempi specifici di adesivo, stucco e sigillanti
Riscaldamento a pavimento	Riaccensione graduale dopo i tempi indicati

Con temperature basse e umidità elevata tutti i tempi si allungano: comunicalo al cliente.



attesa tempi adesivo · attesa indurimento · risciacquo accurato · fino a fine cantiere · verifiche e documenti

IL PASSAGGIO DI MANO

03 La consegna al cliente

Verifiche finali

Falle insieme al cliente o al direttore lavori, con luce naturale e, se possibile, anche radente.

- **Aspetto**: tonalità omogenea, nessuna piastrella difettosa, scheggiata o macchiata.
- **Planarità e complanarità**: controllo con staggia, nessun dislivello percepibile.
- **Battitura a campione**: nessun suono a vuoto diffuso.
- **Fughe**: piene, uniformi nel colore e nella larghezza.
- **Giunti e sigillature**: presenti, continui, ben aderenti.
- **Pendenze**: nessun ristagno in docce ed esterni.
- **Pulizia**: nessun velo o residuo di lavorazione.

Che cosa lasciare al cliente

Documenti

Articolo, lotto, tono e calibro delle piastrelle; nomi dei prodotti usati (adesivo, stucco, sigillante, impermeabilizzazione).

Scorta

Le piastrelle avanzate, conservate nelle scatole originali, per future riparazioni.

Istruzioni

Indicazioni di manutenzione ordinaria (pagina seguente) e tempi di messa in esercizio.

Verbale

Il verbale di consegna firmato (sezione 06), con eventuali annotazioni.

Foto di fine lavoro. Fotografa ogni ambiente finito, insieme alle schede e alle etichette dei prodotti usati: sono la documentazione più semplice e più utile in caso di contestazioni future.

DA CONSEGNARE AL CLIENTE

04 Manutenzione ordinaria

La ceramica è uno dei materiali più facili da mantenere. Bastano poche regole.

Pulizia quotidiana

- Aspirapolvere o scopa per togliere la sabbia, che graffia.
- Lavaggio con acqua e detergente **neutro**, ben diluito.
- Panni e mop puliti: l'acqua sporca lascia aloni.

Sporco ostinato

- Calcare in bagno: detergenti anticalcare delicati, poi risciacquo.
- Grasso in cucina: detergenti sgrassanti alcalini.
- Macchie particolari: chiedi un prodotto specifico al rivenditore.

Da evitare

- Cere e prodotti filmanti sul gres porcellanato: lasciano strati che trattengono sporco.
- Acidi forti, soprattutto sulle fughe cementizie.
- Pagliette metalliche e polveri abrasive aggressive.

Superfici particolari

- **Lappate e levigate**: possono richiedere un trattamento protettivo e una cura più attenta; segui le indicazioni del produttore.
- **Superfici strutturate e antiscivolo**: richiedono spazzolatura per togliere lo sporco dalle asperità.
- **Esterni**: pulizia periodica di scarichi e pendenze, rimozione di foglie e muschio.

Piccoli accorgimenti

- **Feltrini** sotto sedie e mobili.
- **Zerbini** agli ingressi per trattenere sabbia e terriccio.
- Controllo periodico delle **sigillature elastiche** in docce e bagni: con gli anni vanno rinnovate.
- Per sostituire una piastrella rotta, usa la scorta e rivolgiti a un posatore.

DIAGNOSI

05 Problemi e rimedi

Una guida rapida per riconoscere i problemi più frequenti dopo la posa. Prima di intervenire, individua sempre la causa: un rimedio sui sintomi non risolve il problema.

Che cosa si vede	Perché succede	Che cosa fare
Velo opaco, aloni, impronte	Residui di stucco o cemento non rimossi a fine lavori; detergente non risciacquato	Pulizia di fine cantiere con detergente specifico e risciacquo abbondante (sezione 01)
Efflorescenze bianche nelle fughe o ai bordi	Acqua che attraversa massetto e fughe e porta in superficie sali solubili	Eliminare la causa dell'acqua (pendenze, impermeabilizzazione, umidità del fondo); poi pulizia con detergente specifico
Fughe che si sfarinano	Impasto troppo bagnato, pulizia troppo anticipata, stucco non adatto all'uso	Rimuovere lo stucco degradato e rifare la fuga con un prodotto adeguato
Fughe a chiazze di colore	Acqua d'impasto diversa tra un secchio e l'altro, spugna troppo bagnata, tempi di pulizia diversi	Se lieve, pulizia specifica; se marcata, ripristino delle fughe
Piastrelle che suonano a vuoto	Copertura insufficiente dell'adesivo, tempo aperto superato	Monitorare; se ci sono movimenti o rotture, rimuovere e riposare quelle piastrelle
Sollevamenti e distacchi	Giunti mancanti, massetto non stagionato, sbalzi termici, adesivo non adatto	Individuare la causa, realizzare i giunti mancanti, riposare la zona con adesivo idoneo
Crepe nelle piastrelle	Fessure del massetto, giunti coperti, carichi concentrati, vuoti sotto la piastrella	Verificare il supporto; sostituire le piastrelle, trattare le fessure, ripristinare i giunti
Sigillanti che si staccano o anneriscono	Superfici non pulite o umide, assenza di fondo giunto, invecchiamento, muffe	Rimuovere completamente, pulire, asciugare e risigillare con prodotto idoneo (antimuffa nelle zone umide)
Macchie su superfici lappate o levigate	Superficie più sensibile, assenza di protettivo, prodotti aggressivi	Pulizia con prodotti indicati dal produttore; valutare un trattamento protettivo
Ristagni d'acqua	Pendenze errate o assenti nel massetto	Il difetto è nel supporto: richiede in genere il rifacimento della zona

DA STAMPARE

06 Verbale di consegna

Cliente _____ Indirizzo del cantiere _____ Data di consegna _____

Ambienti _____ Superficie posata (m²) _____ Posatore / impresa _____

Materiali utilizzati

Prodotto	Articolo / marca	Lotto · tono · calibro / sigla
Piastrelle pavimento		
Piastrelle rivestimento		
Adesivo		
Stucco (colore)		
Sigillante · impermeabilizzazione		

Verifiche eseguite

- ☐ Aspetto e tonalità omogenei
- ☐ Planarità e complanarità
- ☐ Battitura a campione
- ☐ Fughe piene e uniformi
- ☐ Giunti e sigillature presenti
- ☐ Pendenze, nessun ristagno
- ☐ Pulizia di fine cantiere eseguita
- ☐ Scorta e istruzioni consegnate

Annotazioni

Firma del cliente _____ _____ Firma del posatore _____

Riferimenti. UNI 11493-1 (installazione e manutenzione delle piastrellature ceramiche) · UNI EN 13888 (stucchi). Per i prodotti di pulizia e manutenzione seguire sempre le istruzioni del produttore della piastrella e del detergente.

Questa guida è uno strumento di supporto e non sostituisce le prescrizioni di progetto, le schede tecniche dei prodotti e le norme di settore. Testi e illustrazioni © GTILES Srl.